



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DETERMINA A CONTRARRE N. 7_2021

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto di attività di audit per VERIFICA DI ESTENSIONE Dipartimento di Fisica ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per un importo contrattuale pari a € 450,00 (IVA esclusa), CIG Z923460B71,

IL DIRETTORE DEL CENTRO PER LA QUALITA' DI ATENEO

VISTO il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, lettera a) del predetto decreto, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del citato decreto, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici .. [...]»;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno, tra l'altro, previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall'art. 26 della legge 488/2000 e s. .m.i.;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

- VISTA** [solo in caso di acquisto di servizi e beni non informatici di importo inferiore a 5.000,00 euro] la circolare **MIUR del 25 giugno 2019, n. 1409**, indirizzata alle Istituzioni Universitarie, nella quale è contenuto l'invito "ad intraprendere le iniziative opportune e necessarie affinché gli Uffici di riferimento non ricorrano al MEPA se non nei casi esplicitamente imposti dalla legge, salvo situazioni eccezionali, debitamente motivate".
- VISTA** la richiesta del 16/11/2021 del Responsabile del laboratorio La.Ra. (laboratorio di radioattività) del Dipartimento di Fisica "Ettore Pancini" che, facendo seguito a quanto rilevato durante l'audit di sorveglianza effettuato in data 16 novembre 2021, chiede l'estensione dello scopo della certificazione anche all'attività di progettazione e gestione dei progetti di ricerca
- DATO ATTO** pertanto, della necessità di affidare:
- **attività di audit per VERIFICA DI ESTENSIONE Dipartimento di Fisica**
- CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è finalizzato ad estendere l'adesione al Sistema Gestione Qualità di Ateneo ad altre strutture richiedenti
- DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia
- CONSIDERATO** di prevedere una durata contrattuale pari a 0,50 giornata/uomo per l'attività;
- TENUTO CONTO** che il CQA con determina n. 8 del 09/12/2020 ha affidato il Servizio finalizzato al rinnovo della certificazione ed al mantenimento del Sistema di Gestione per la Qualità certificato di Ateneo secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2015 per il triennio 2020-2021-2022
- CONSIDERATO** che il servizio può essere acquistato con un ordine diretto ai sensi del Decreto Legge 16/07/2020 n. 76, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120, cosiddetto "Decreto Semplificazioni", il quale dispone nuove soglie per affidamenti diretti di beni e servizi (art. 1 comma 2) e nuove misure vigenti sino al 31/12/2021;
- CONSIDERATO** che Rina Services Spa ha quotato l'attività di estensione con l'Offerta **CITNA/148/COF 07/12/2021**, per un importo di euro **450, 00 + iva**
- RITENUTO** di affidare il servizio/fornitura in parola all'operatore Rina Services Spa in forza del Contatto e della quotazione sopracitati
- TENUTO CONTO** [solo in caso di affidamenti di importo pari o inferiore a 5.000,00, in caso contrario eliminare] che l'Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:
- espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

suddette verifiche;

- per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

TENUTO CONTO *che l'art. 103, ultimo comma, prevede che "E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'[articolo 36, comma 2, lettera a\)](#), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione"]*

TENUTO CONTO del fatto che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Amministrazione non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 in considerazione del modico valore del servizio, in virtù di quanto previsto dall'ultimo comma del succitato art. 103;

CONSIDERATO che, per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTA la documentazione di offerta presentata dall'operatore selezionato, nonché il Documento di gara unico europeo (DGUE), con il quale quest'ultimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale, documenti tutti allegati al presente provvedimento;

VISTO l'art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTO Il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto dei servizi [o forniture] aventi ad oggetto
✓ attività di audit per VERIFICA DI ESTENSIONE Dipartimento di Fisica

all'operatore economico Rina Services SpA, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 549,00, IVA inclusa (€ 450,00+ IVA pari a € 99,00), restando inteso che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esito positivo delle verifiche in ordine alla ricorrenza, in capo all'affidatario, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Dlgs 50/2016 e s.m.i., secondo quanto



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

specificato dalle Linee Guida Anac 4 (aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018) e riportato in premessa ;

- di autorizzare l'assunzione del relativo impegno di spesa, da imputare sul conto CA.04.41.04.06.07 - Altre spese per servizi (istituzionale) Progetto 290450--ALTRI-2021-DIRETTORE_CQA_001- Certificazioni strutture - Triennio 2020-2022 del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio finanziario 2021;
- di dare mandato all'Unità organizzativa Responsabile del Procedimento di porre in essere tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di cui alla vigente normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, connessi all'adozione del presente provvedimento.

Il RUP, ai sensi del Decreto n. 1_2021, è la Dott.ssa Carmela Procacci.

Napoli, 13.12.2021

Il Direttore del Centro per la Qualità di Ateneo

Prof.ssa Paola Salvatore

UNIVERSITA' di NAPOLI " FEDERICO II"
CENTRO PER LA QUALITA' DI ATENEO
Il Direttore
Prof.ssa Paola Salvatore



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (ai sensi del D.P.R. 445/2000)

NOME	COGNOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	NELLA QUALITA' DI
PAOLA	SALVATORE	NAPOLI	05.09.1966	DIRETTORE DEL CQA
CARMELA	PROCACCI	POZZUOLI (NA)	09.08.1974	RUP e Responsabile dei Processi Contabili del CQA

Consapevoli della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni cui possono andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARANO

- di non avere interessi personali (di qualsiasi natura, anche non patrimoniale) in relazione alla Ditta RINA SERVICES SPA
- l'assenza di relazioni di coniugio, convivenza, parentela fino al quarto grado e affinità fino al quarto con i titolari e i componenti degli organi amministrativi e societari di tali imprese.

Dichiarano altresì, di essere informati che:

a) ai sensi e per gli effetti di cui alla normativa vigente, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

b) ai sensi del vigente Piano Triennale della Prevenzione e della Corruzione, la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito web di Ateneo

Napoli, 13.12.2021

Il Direttore

Il RUP e Responsabile dei Processi Contabili

UNIVERSITA' di NAPOLI " FEDERICO II"
CENTRO PER LA QUALITA' DI ATENEO

Il Direttore
Prof.ssa Paola Salvatore



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (resa ai sensi dell'art. 47, D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto:

Nome	Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	In relazione al conferimento dell'incarico di
CARMELA	PROCACCI	POZZUOLI	09/08/1974	Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento diretto della fornitura di attività di audit per VERIFICA DI ESTENSIONE Dipartimento di Fisica CIG Z923460B71

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, lette le disposizioni recate dal Codice di Comportamento Nazionale (d.P.R. 62/2013, artt. 6 e 7), dall'art. 42 del vigente Codice dei Contratti Pubblici, nonché dal Codice di Comportamento di Ateneo (artt. 6 e 7) dall'art. 56 c.3 del vigente Regolamento per l'Amministrazione Finanza e Contabilità dell'Ateneo e dal vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione di Ateneo (2021-2023) con particolare riguardo alla mis. B3_S

DICHIARA

- A. di non aver svolto, nei 5 anni antecedenti alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, incarichi di qualunque genere presso soggetti privati che operano nel settore oggetto del predetto appalto;
- B. di non trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 42, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 (conflitto di interessi)¹;
- C. di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale - ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- D. di impegnarsi a comunicare all'Amministrazione ogni mutamento delle condizioni di fatto/di diritto che abbiano sorretto la presente dichiarazione, in ogni fase e sottofase della procedura di affidamento;
- E. di aver già svolto, nell'anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l'incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato che:

"I dati personali, le categorie particolari di dati personali nonché i dati personali relativi a condanne penali e reati degli interessati saranno trattati dall'Amministrazione ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 integrato e modificato dal D. Lgs. n. 101/2018) nonché del Regolamento dell'Università degli Studi di Napoli Federico II in materia di trattamento dei dati personali. I dati di contatto del Titolare e del Responsabile della protezione dati e le informazioni complete per l'interessato, sono riportati sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>. I dati sopra riportati sono raccolti e trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. All'interessato competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE".

Napoli, 13.12.2021

Il Dichiarante



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

L'art. 42, commi 2 e 3, del D.lgs. n. 50/2016 prevedono che:

- comma 2: "Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di Interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62";
- comma 3: "Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 e' tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico".

L'art. 7 del DPR 62/2013 (cui fa rinvio l'art. 42, comma 2, cit.) prevede che "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".